

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 "Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05 agosto 2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli ;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi con decorrenza 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte

seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e la parte quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - Titolo V - Bonifica dei siti contaminati”;

- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. n. 308 del 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, così come modificato dal decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 e dal decreto assessoriale n. 318/Gab del 27/10/2025, “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata dalla deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali:
- l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all’adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale;
 - il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come modificato in ultimo dall’art. 22 comma 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 56/Gab del 23/02/2026;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per

materia;

- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 che ha regolato, a decorrere dal 1° gennaio 2022, il funzionamento della Commissione ed individuato gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 579 del 13 dicembre 2022 recante: “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Avviso pubblico volto all’aggiornamento dell’elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei componenti. Atto di indirizzo volto alla riforma del predetto Organismo”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 70 del 10 febbraio 2023, recante “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della C.T.S. in ordine all’articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l’individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n. 1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell’ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 53/Gab del 21/02/2023 che ha introdotto i nuovi requisiti di ammissione per l’individuazione dei componenti della C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 che ha revocato, a far data dal 01/07/2023, il D.A. 265/Gab del 15/12/2021 ed ha aggiornato l’organizzazione ed il funzionamento della C.T.S., individuando gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo in conformità alle modifiche normative ed all’atto di indirizzo della Giunta Regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 238/Gab del 30/06/2023 che ha prorogato la vigenza del D.A. 265/Gab del 15/12/2021 fino a tutto il 31/07/2023, sospendendo pertanto fino a tale data l’efficacia del D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025, come modificato dal D.A. n. 54/Gab del 23/02/2026, che ha revocato il D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023 ed ha aggiornato l’organizzazione ed il funzionamento della C.T.S.;
- VISTA** la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 179/Gab del 05/06/2024 che dispone parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato “Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Siciliana” e sull’integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;
- VISTA** l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana n. 3 del 21 novembre 2024 di “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani)” che approva l’aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 125/Gab del 19/05/2025, come integrato dal decreto assessoriale n. 313/Gab del 20/10/2025, che dispone parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato “Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (art. 199 del D. Lgs. 152/2006) – Stralcio Rifiuti Speciali” e sull’integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;
- VISTA** l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana n. 3 del 20 ottobre 2025 di “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Speciali)” che approva l’aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Speciali);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 290/Gab del 24/06/2019 recante giudizio di compatibilità ambientale positivo, con condizioni, ex art. 25 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto denominato “Realizzazione di un impianto di compostaggio e produzione fertilizzante naturale sito in C. da

Milisinni, località Passo Martino, nel comune di Catania” – proponente REM s.r.l.;

VISTO il decreto assessoriale n. 412/Gab del 19/06/2019 recante Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., comprensivo di V.I.A. e A.I.A., per il progetto denominato *“Realizzazione di un impianto di compostaggio e produzione fertilizzante naturale sito in C. da Milisinni, località Passo Martino, nel comune di Catania”* – proponente REM s.r.l.;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 15370 del 06/03/2023 con cui la società REM s.r.l. ha fatto istanza, ai sensi dell’art. 26-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., per avviare la fase preliminare al P.A.U.R. relativamente al progetto denominato *“Progetto di modifica sostanziale della sezione di produzione di Biometano nell’impianto di compostaggio per la produzione di fertilizzante naturale già autorizzato giusto D.A. n. 412 del 19/12/2019 sito in C. da Milisinni, località Passo Martino, S.P. n. 69/II nel comune di Catania”*;

VISTO il decreto assessoriale n. 418/Gab del 19/12/2023 recante voltura del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui al D.A. n. 412/Gab del 19/06/2019 dalla società REM s.r.l. alla subentrante società Biometan s.r.l.;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del D.R.A. n. 342 del 10/04/2024 che ha dichiarato, per il progetto sopra citato, conclusa la fase preliminare al P.A.U.R. ex art. 26-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. nel corso della quale in sede di conferenza di servizi preliminare ex art. 17 comma 3 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. sono state acquisite le seguenti determinazioni espresse dagli Enti/Amministrazioni coinvolti (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 2465):

1. nota prot. n. 9904 del 13/04/2023 (prot. D.R.A. n. 26839 del 17/04/2023) del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania;
2. nota prot. n. 33836 del 18/04/2023 (prot. D.R.A. n. 29981 del 28/04/2023) dell’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania;
3. nota prot. 28162 del 20/04/2023 (prot. D.R.A. n. 29397 del 27/04/2023) della Città Metropolitana di Catania;
4. nota prot. n. 50937 del 21/04/2023 (prot. D.R.A. n. 29226 del 26/04/2023) di ENAC;
5. nota prot. n. 19347 del 27/04/2023 (prot. D.R.A. n. 32079 del 08/05/2023) del Comando Scuole A.M. – 3 Reg. Aerea;
6. nota prot. n. 336660 del 05/05/2023 (prot. D.R.A. n. 34477 del 15/05/2023) di ANAS Gruppo FS Italiane;
7. nota prot. 138 del 08/05/2023 (prot. D.R.A. n. 35040 del 16/05/2023) della SNAM – Rete Gas – Distretto Sicilia;
8. nota prot. 14670 del 09/05/2023 (prot. D.R.A. n. 33318 del 10/05/2023) del Dipartimento Regionale dell’Energia Servizio 8 U.R.I.G.;
9. nota prot. 7535/02 del 15/05/2023 (prot. D.R.A. n. 34826 del 16/05/2023) del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e Ambientali – Soprintendenza di Catania;
10. nota prot. 38475 del 19/07/2023 (prot. D.R.A. n. 57054 del 24/07/2023) di ARPA Sicilia
11. parere C.T.S. n. 122/2024 del 15/03/2024, approvato nella seduta plenaria del 15/03/2024 e trasmesso al Servizio 1 di questo Dipartimento con nota prot. D.R.A. n. 18952 del 25/03/2024;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 53090 del 19/07/2024, perfezionata in data 23/07/2024 (prot. D.R.A. n. 53756), con cui la società Biometan s.r.l. ha presentato al Servizio 1 D.R.A., tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Cod. Istanza 2908), istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - comprendente il provvedimento di V.I.A., V.Inc.A. e A.I.A. - per il progetto denominato *“Progetto di modifica sostanziale della sezione di produzione di Biometano nell’impianto di compostaggio per la produzione di fertilizzante naturale già autorizzato giusto D.A. n. 412 del 19/12/2019 sito in C. da Milisinni, località Passo Martino, S.P. n. 69/II nel comune di Catania”* (nel seguito “progetto”), depositando allo scopo sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 3302);

VISTA la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 55521 del 30/07/2024 di comunicazione di avvenuta pubblicazione per i soli Enti/Amministrazioni competenti, ai sensi dei commi 2 e 3 dell’art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., della documentazione di progetto per la verifica della completezza documentale e di trasmissione della medesima documentazione al Nucleo di Coordinamento della C.T.S. ai fini del rilascio del parere di competenza;

VISTA	la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 61242 del 30/08/2024 con la quale ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni documentali pervenute da parte degli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento nell'ambito della fase di verifica documentale di cui al comma 3 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
VISTE	le nota del proponente acquisite al prot. D.R.A. al n. 67534 del 26/09/2024 e al n. 67638 del 27/09/2024, con le quali ha trasmesso i riscontri alle richieste degli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento;
VISTA	la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 70848 del 10/10/2024 con la quale è stato comunicato l'esito della fase di verifica della completezza documentale, l'avvio del procedimento e l'avvio della fase di consultazione pubblica di cui al comma 4 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
PRESO ATTO	che entro i termini previsti non sono prevenute osservazioni da parte del pubblico potenzialmente interessato alle opere in progetto;
VISTA	la nota prot. n. 55460 del 25/06/2025 (prot. D.R.A. n. 45485 del 26/06/2025) dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania recante ricorso al TAR proposto da Biometan s.r.l. per l'accertamento e la declaratoria di illegittimità del silenzio rifiuto serbato dall'Amministrazione sull'istanza de qua;
VISTA	la nota prot. n. 85283 del 21/10/2025 (prot. D.R.A. n. 73156 del 22/10/2025) dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania recante la sentenza del TAR - Catania n. 1424/2025 del 17/10/2025, che accoglie il ricorso del proponente rinviando a successiva udienza la trattazione della domanda risarcitoria;
ACQUISITO	il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) C.T.S. n. 52/2025 approvato nella seduta plenaria del 07/11/2025, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 78505 del 11/11/2025, recante richiesta di chiarimenti e integrazioni ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
VISTA	la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 79375 del 18/11/2025 con la quale è stato notificato al proponente il P.I.I. n. 52/2025 del 07/11/2025, assegnando 30 giorni per fornire i riscontri alle richieste ivi formulate;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 86723 del 18/12/2025 con la quale il proponente ha riscontrato le richieste di cui al P.I.I. C.T.S. n. 52/2025;
VISTA	la nota prot. n. 87221 del 22/12/2025 del Servizio 1 D.R.A. recante avvio della nuova fase di consultazione pubblica ex comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
PRESO ATTO	che entro i termini previsti non sono prevenute osservazioni da parte del pubblico potenzialmente interessato alle opere in progetto;
VISTA	la nota prot. n. 7722 del 05/02/2026 del Servizio 1 D.R.A., recante indizione e convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da tenersi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., con fissazione della prima riunione alla data del 11/03/2026 e da svolgersi in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Google Meet ex art. 19-bis della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
RICHIAMATI	integralmente i verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. tenutesi in data 11/03/2026 (verbale notificato con nota prot. D.R.A. n. 16878 del 12/03/2026) e in data 20/03/2026 (verbale notificato con nota prot. D.R.A. n. 20066 del 24/03/2026) all'esito della quale si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri ai fini della V.I.A. nel rispetto di quanto previsto dal punto 7 della Direttiva approvata con decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, nel corso delle quali sono state complessivamente acquisite le seguenti determinazioni: • parere favorevole alle opere in progetto resa dalla Soprintendenza per i BB. CC. AA. di Catania con nota prot. n. 18651 del 20/11/2024 (prot. D.R.A. n. 81692 del 21/11/2024); • dichiarazione di non competenza sulle opere in progetto resa da Rete Ferroviaria Italiana con nota prot. n. 315 del 13/01/2026 (prot. D.R.A. n. 2060 del 15/01/2026); • conferma del parere favorevole, con condizioni, reso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania già espresso sull'impianto nell'ambito di altra procedura (CP2197) con nota prot. n. 8073 del 13/03/2026 (prot. D.R.A. n. 17171 del 12/03/2026);
VISTA	la nota prot. n. 20608 del 20/03/2026 (prot. D.R.A. al n. 19401 del 23/03/2026) della Città Metropolitana di Catania – Dipartimento Affari Tecnici e Ambientali – Autorizzazioni e Concessioni

	Strade, recante dichiarazione di non interferenza delle opere in progetto con la rete viaria di competenza della Città Metropolitana;
VISTA	la nota prot. n. 27421 del 26/03/2026 (prot. D.R.A. al n. 20930 del 26/03/2026) dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania, recante dichiarazione di non competenza sulle opere in progetto;
VISTA	la nota prot. n. 31702 del 03/04/2026 (prot. D.R.A. n. 23757 del 07/04/2026) dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania recante Ordinanza TAR Catania n. 1041/2026 del 02/04/2026 che, accertata la mancata conclusione del procedimento, nomina il Responsabile della Direzione Generale "Valutazioni Ambientali" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica commissario "ad acta" assegnando 180 (centottanta) giorni per concludere il procedimento;
VISTI	i pronunciamenti del Consiglio di Stato (Cons. Stato, Sez. IV, 10 maggio 2011 n. 2764; Cons. Stato, sez. VI, 29 dicembre 2008, n. 6585; Cons. Stato, sez. IV, 10 aprile 2006, n. 1947; Cons. Stato, sez. V, 3 febbraio 1999, n. 109) secondo i quali la nomina del commissario "ad acta" non determina di per sé l'esaurimento della competenza della Pubblica Amministrazione sostituita a provvedere all'ottemperanza al giudicato, in quanto il venir meno dell'inerzia della Pubblica Amministrazione stessa, pur dopo la scadenza del termine assegnatole, rende priva di causa la nomina e la funzione del commissario, secondo i principi di economicità e buon andamento dell'azione amministrativa, non smentiti dalla legge o dalla pronuncia del Giudice dell'ottemperanza ed essendo indifferente per il privato che il giudicato sia eseguito dall'Amministrazione, piuttosto che dal commissario, perché l'attività di entrambi resta comunque egualmente soggetta al controllo del Giudice;
VISTA	la sentenza n. 8/2021 dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato che formula i principi di diritto qui di seguito riportati: a) <i>il potere dell'Amministrazione e quello del commissario ad acta sono poteri concorrenti, di modo che ciascuno dei due soggetti può dare attuazione a quanto prescritto dalla sentenza passata in giudicato, o provvisoriamente esecutiva e non sospesa, o dall'ordinanza cautelare fintanto che l'altro soggetto non abbia concretamente provveduto;</i> b) <i>gli atti emanati dall'Amministrazione, pur in presenza della nomina e dell'insediamento del commissario ad acta, non possono essere considerati di per sé affetti da nullità, in quanto gli stessi sono adottati da un soggetto nella pienezza dei propri poteri, a nulla rilevando a tal fine la nomina o l'insediamento del commissario;</i> c) <i>gli atti adottati dal commissario ad acta non sono annullabili dall'Amministrazione nell'esercizio del proprio potere di autotutela, né sono da questa impugnabili davanti al Giudice della cognizione, ma sono esclusivamente reclamabili, a seconda dei casi, innanzi al Giudice dell'ottemperanza, ai sensi dell'art. 114, c. 6, c.p.a. ovvero innanzi al Giudice del giudizio sul silenzio, ai sensi dell'art. 117, c. 4, c.p.a.;</i> d) <i>gli atti adottati dal commissario ad acta dopo che l'Amministrazione abbia già provveduto a dare attuazione alla decisione, ovvero quelli che l'Amministrazione abbia adottato dopo che il commissario ad acta abbia provveduto, sono da considerare inefficaci e, ove necessario, la loro rimozione può essere richiesta da chi vi abbia interesse, a seconda dei casi, al Giudice dell'ottemperanza o al Giudice del giudizio sul silenzio.</i>
ACQUISITO	il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 503/2026 approvato nella riunione plenaria del 29/05/2026, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 41778 del 03/06/2026, recante parere non favorevole di compatibilità ambientale per il progetto de quo;
VISTA	la nota prot. n. 51001 del 03/06/2026 (prot. D.R.A. n. 42034 del 03/06/2026) dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania recante Ordinanza TAR Catania n. 1504/2026 del 28/05/2026 che rinvia al gennaio 2027 la trattazione della domanda risarcitoria, nelle more che si concluda il procedimento, e ordina di produrre in giudizio il relativo provvedimento una volta adottato;
RITENUTO	di poter concludere la fase del procedimento concernente la V.I.A. del progetto, quest'ultimo costituito dagli elaborati consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 3302), con l'adozione di un parere di compatibilità ambientale negativo;
FATTI SALVI	vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A TERMINE	delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio negativo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii per il *“Progetto di modifica sostanziale della sezione di produzione di Biometano nell'impianto di compostaggio per la produzione di fertilizzante naturale già autorizzato giusto D.A. n. 412 del 19/12/2019 sito in C. da Milisinni, località Passo Martino, S.P. n. 69/II nel comune di Catania”*, Cod. Progetto CT015_RIF3302, Cod. Procedura 3302, proponente Biometan s.r.l. .

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 503/2026, approvato nella riunione plenaria del 29/05/2026, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

Articolo 3

Il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sulla base della documentazione depositata dal proponente e consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 3302) dovrà essere compreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) che sarà eventualmente rilasciato da questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 68 comma 4 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 3302).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L' Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino